

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE

ENTE PUBBLICO ECONOMICO A' SENSI ART. 25 L. 142/90

Sede legale ed amministrativa: Via Labriola, 1 – 37054 NOGARA (VR)

Prot. n. 518/13

Seduta n. 45

ASSEMBLEA

Verbale della deliberazione n. 178 in data 08 maggio 2013

Oggetto: Relazione programmatica attività anno 2013 – esame e determinazioni.

L'anno duemilatreddici addi otto del mese di maggio alle ore diciassette e trenta, convocata dal Presidente nelle forme prescritte dallo Statuto, l'Assemblea del "Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese" si è riunita in Nogara nella Sede del Consorzio per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede il Sig. Giovanni Miozzi, Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Verona, Ente maggioritario, ai sensi dell'art. 14 c. 2 lettera b) dello Statuto.

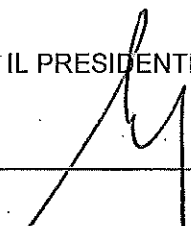
Funge da Segretario il Sig. Angelo Campi, Direttore Generale del Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese.

L'Assemblea è convocata in:

~~PRIMA seduta con la presenza di tanti componenti che rappresentano almeno 501 millesimi del totale delle quote di partecipazione e la maggioranza degli Enti consorziati.~~

SECONDA seduta con la presenza di tanti componenti che rappresentano almeno un terzo (334) del totale delle quote di partecipazione e la maggioranza degli Enti consorziati.

IL PRESIDENTE


_____

IL SEGRETARIO



La presente deliberazione è conforme all'originale ed è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

NOGARA, li _____

IL SEGRETARIO _____

Registrato l'impegno ai sensi dell'art. 23 della Legge 24.04.1989, n. 144

IL RAGIONIERE _____

La presente deliberazione, come sopra pubblicata, è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134 c. 3 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

NOGARA, li _____

IL SEGRETARIO _____

In rappresentanza degli Enti Consorziati sono presenti i Sigg.:

S= Sindaco

P= Presidente

D= Delegato

MILLESIMI	Presenti	Assenti	N.	ENTE CONSORZIATO	COMPONENTE	S.P.D.
283,715	X		1	PROVINCIA DI VERONA	MIOZZI	P
253,130	X		2	CAMERA COMMERCIO	MIOZZI	D
12,762		X	3	ALBAREDO D'ADIGE	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
4,303		X	4	ANGIARI	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
3,969	X		5	BEVILACQUA	GIRLANDA	S
4,927	X		6	BONAVIGO	FONTANA	D
3,220	X		7	BOSCHI S.ANNA	PASSARIN	S
32,588	X		8	BOVOLONE	BURATTO	D
11,128	X		9	BUTTAPIETRA	MURARO	S
15,390	X		10	CASALEONE	PERAZZINI	D
10,837		X	11	CASTAGNARO	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
36,622	X		12	CEREA	CAVALER	D
2,703	X		13	CONCAMARISE	ZULIANI	S
3,964		X	14	ERBE'	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
14,528	X		15	GAZZO VERONESE	BELLANI	V.S
26,085	X		16	ISOLA DELLA SCALA	MIOZZI	S
6,792	X		17	ISOLA RIZZA	DE BERTI	S
64,994		X	18	LEGNAGO	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
11,416		X	19	MINERBE	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
86,726	X		20	NOGARA	MIRANDOLA	S
17,463	X		21	OPPEANO	MONTAGNOLI	S
3,331		X	22	PALU'	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
11,131		X	23	RONCO ALL'ADIGE	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
6,446	X		24	ROVERCHIARA	FREDDO	V.S
9,374	X		25	SALIZZOLE	CORRA'	S
10,604	X		26	SANGUINETTO	ROSSIGNOLI	D
7,228	X		27	S.PIETRO DI MORUBIO	MALASPINA	S
7,537		X	28	SORGA'	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
6,396		X	29	TERRAZZO	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
17,113		X	30	VIGASIO	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
13,578	X		31	VILLABARTOLOMEA	BERSAN	S

1.000,000

Il Presidente, constatato che l'Assemblea si trova in numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Relazione programmatica attività anno 2013 – esame e determinazioni.

Il Presidente Miozzi invita il dr. Capra a relazionare in merito all'argomento.

Il Presidente del Collegio Sindacale precisa come l'esercizio 2013 sia speculare rispetto al 2012, ma non nasconde una situazione molto indeterminata dell'Ente per cui il Consiglio di Amministrazione ha molto discusso sul fatto di poter presentare o meno un bilancio per l'esercizio 2013, vista la condizione di incertezza normativa.

La relazione programmatica presentata tiene conto dell'ipotesi di entrata in vigore della L.R.52/12 al primo gennaio 2014 e quindi si considera una prosecuzione dell'attività basata su progetti esistenti (Case dell'acqua, affitti di moduli.....), ma occorre considerare che nell'esercizio 2013 dovrà essere inserita l'intera svalutazione della partecipata Servizi Territoriali, attualmente in liquidazione ed inoltre aumenteranno gli oneri finanziari relativi all'intervento di lottizzazione di Castagnaro, la cui vendita, al momento, risulta congelata a causa anche della crisi economica dilagante.

Un altro dato preoccupante è il consistente calo di rifiuti conferiti in discarica, che provoca, ovviamente, un calo dei ricavi da esso derivanti; il primo quadrimestre del 2013, rispetto allo stesso periodo del 2012, vede infatti una diminuzione di circa il 10%.

Lo Statuto prevede la chiusura in pareggio del bilancio dell'Ente, cosa che non risulta possibile stante la condizione di incertezza; per il verificarsi di tale presupposto, occorrerebbe diminuire i costi o aumentare i ricavi, attraverso nuovi servizi che i Soci dovrebbero affidare al Consorzio stesso.

Si rende oltremodo necessario, quindi, un immediato intervento dei Soci i quali, a stretto giro, si impegnino ad affidare servizi al Consorzio al fine di evitare al Consiglio di Amministrazione l'adozione di misure non eticamente proprie del Consiglio stesso.

Tali interventi hanno un senso se effettuati entro il mese di settembre 2013; un ritardo avrebbe sicuramente ripercussioni negative anche sul territorio del Basso Veronese, di cui il Consorzio potrebbe fungere da punto di riferimento.

Il Sindaco Montagnoli rileva come, dopo un recente incontro informale tenutosi tra il Presidente ed il Direttore del Consorzio, con i Sindaci dei Comuni di Oppeano, Isola Rizza, Bonavigo e Roverchiara, si sia deciso di mantenere il Consorzio come punto di riferimento dei Comuni della zona e quindi invita i colleghi all'affidamento di servizi al Consorzio, quali ad esempio, la riscossione dei tributi, stante che Equitalia dovrebbe cessare la propria attività entro il 30 giugno p.v.

Precisa come sia necessario che oltre ai due Soci di maggioranza, anche i Comuni siano convinti dell'utilità dell'Ente ed invita il Consorzio ad attivarsi per la predisposizione di bozze di delibere di intenti, che i Comuni approveranno entro il 31/05 p.v. e quindi in tempi ragionevoli affinché il Consorzio possa predisporre gli studi di fattibilità finalizzati all'istituzione di servizi ai Comuni stessi.

Interviene il Sindaco di Nogara chiedendo se vi sia o meno in vista una soluzione del problema della lottizzazione di Castagnaro, in quanto ritiene eccessivi gli oneri finanziari ad essa relativi.

Il Presidente Vinerbini risponde che si è provveduto, nel mese di marzo scorso, dopo opportune trattative ed incontri con la banca, alla proroga del c/c ipotecario stipulato con la banca, avente scadenza 31/12/2013, data entro cui sarà rivista la pratica.

In merito alla situazione di Servizi Territoriali, l'arch. Mirandola chiede se sia stata fatta chiarezza in merito alle cause che hanno portato alla liquidazione della medesima.

Sottolinea, infine, che occorre l'impegno di tutti i Soci, sia di maggioranza che di minoranza, per il sostegno dell'Ente.

In merito a Servizi Territoriali, si ricorda come nel corso dell'anno 2012 sia stato presentato anche ai Soci del Consorzio, il piano industriale della Società partecipata e come, in data 26 settembre si sia tenuto presso il Consorzio un convegno finalizzato ad illustrare il progetto di riscossione tributi elaborato proprio da Servizi Territoriali.

Sono state presentate anche altre progettualità che non hanno avuto esecuzione, sia per slittamenti normativi che per diverse scelte effettuate da parte dei Soci, i quali hanno preferito non utilizzare lo strumento Consorzio, Né, tanto meno, Servizi Territoriali.

Una delle motivazioni fondamentali che hanno portato all'indebolimento della partecipata S.T, è comunque da riscontrare nel mancato rinnovo di contratti da parte delle Comunità Montane, con le quali la società maggiormente operava.

Il Presidente della Provincia sottolinea la difficoltà dell'Ente Provincia stesso a finanziare gli Enti in difficoltà, cosa che appare possibile se vi sono progetti sostenibili.

Il Presidente Vinerbini precisa che l'attuale Consiglio di Amministrazione, in due anni ha risanato un bilancio che era in forte perdita e lo ha riportato in pareggio, ma per proseguire la propria attività ha bisogno di fatti concreti e di impegni da parte dei Soci.

Il rappresentante di Sanguinetto interviene prospettando l'ipotesi di chiusura di tutte le società del Basso Veronese al fine di crearne una unica che curi gli interessi della collettività.

Il Sindaco di San Pietro di Morubio esprime parere favorevole all'affidamento di incarichi al Consorzio e sottolinea che potrebbe trovarsi in difficoltà in una fase di start-up, ma occorre anche tener conto che alcune ditte private sono molto attente ed interessate in merito alla liquidazione di Servizi Territoriali.

Il Direttore Campi interviene precisando che occorre che il Consorzio eviti di commettere l'errore di effettuare investimenti prima di aver concluso i contratti necessari al finanziamento degli stessi e per tale motivo ritiene indispensabile acquisire le delibere con cui le Giunte degli Enti Soci esprimono un interesse di massima per formulare, a posteriori, delle ipotesi di costo. Tutto ciò deve

necessariamente avvenire entro l'estate, altrimenti non sarà possibile l'istituzione dei servizi.

Il Comune di Cerea nel manifestare interesse all'affidamento dei servizi, precisa come i Comuni debbano rispettare un certo iter imposto dalla normativa e pertanto esprime dubbi sulla tempistica proposta.

Chiede, inoltre, se non sia possibile effettuare ulteriori tagli ai costi per limitare le perdite, che a suo avviso potrebbero portare l'Ente in una situazione di ulteriore criticità.

Il Direttore Campi spiega come il Consorzio sia in possesso di un patrimonio che al momento consente l'assorbimento delle eventuali perdite, le quali, ovviamente, ne potranno intaccare l'entità nel caso dovessero perdurare nel tempo.

L'assemblea, con voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa;
2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione alla predisposizione di delibere di intenti relative all'affidamento di servizi al Consorzio da parte dei Soci, che essi stessi, se intenzionati, provvederanno ad adottare ed a trasmettere con sollecitudine agli uffici.

